

per il contrabbando dei cereali e farine, che viene esercitata soltanto e soprattutto nei luoghi di sbocco di vallate alpine, dove le popolazioni sono costrette per la improprietà dei loro terreni e per la scarsità delle assegnazioni, a procurarsi comunque il pane quotidiano; e se non creda trasformare detta sorveglianza da repressiva a preventiva, con maggiore senso di umanità e di giustizia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali provvedimenti il Governo intenda adottare affinché venga impedito l'aumento vertiginoso del prezzo dei libri in generale ed in particolar modo di quelli indispensabili alla cultura della gioventù italiana. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rodinò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere per quali ragioni le autorità superiori militari non hanno ritenuto opportuno concedere all'Amministrazione comunale di Gallarate l'uso del panificio militare annesso alla locale caserma, da tempo inattivo, il cui uso era stato chiesto dall'accennata Amministrazione allo scopo di produrre pane sano e sufficiente alla cittadinanza e farne altresì elemento moderatore e calmierante del prezzo del pane. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Campi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda opportuno sollecitare dal Senato la approvazione del progetto di legge - già approvato dalla Camera dei deputati - col quale viene prorogato il termine di applicazione del contributo straordinario per la assistenza civile. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buffoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda opportuno dare disposizioni efficaci affinché i Comandi ed Uffici militari vengano messi in condizioni di poter rispondere con sollecitudine e con ogni riguardo, agli ufficiali militari ed associazioni di assistenza dei reduci; i quali non riescono a tutelare i loro interessi, od a fare opera efficace di assistenza agli ex militari, pel

servizio indecoroso che sistematicamente vige in troppi uffici e comandi militari. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se sia esatta la notizia che l'orario dell'Ufficio telegrafico di Fano verrebbe ridotto dalle ore 24 alle ore 21 con grave danno di quella cittadinanza, e se, in caso affermativo, intende prendere provvedimenti che impediscano il danno medesimo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cancellieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sul persistente disservizio ferroviario in Calabria e sui definitivi provvedimenti che s'intendono adottare.

« Berardelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se di fronte al gravissimo disagio economico in cui si dibatte la nostra magistratura, la quale con austera dignità e fervore di apostolato incontrò fin qui sacrifici inauditi, non creda opportuno, al fine di evitare un possibile perturbamento nell'esplicazione dell'alta e delicata funzione ad essa attribuita, di stralciare dal progetto di riforma giudiziaria in esame presso la competente Commissione, la parte riflettente i miglioramenti finanziari, per la immediata sua approvazione.

« Cattini, Stefini, Cavazzoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro degli affari esteri, sulla politica del Governo nei riguardi del Montenegro.

« D'Ayala, Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, sulle direttive che il Governo crede di dover seguire per l'applicazione del trattato di Rapallo.

« Federzoni ».

« La Camera, convinta dell'utilità di conservare al Collegio italo-albanese di San Demetrio Corone - che vanta una gloriosa tradizione culturale e patriottica - il carattere d'istituto internazionale, come centro d'irradiazione della cultura italiana in Albania e come fattore della più intima e cordiale intesa fra gli albanesi dell'altra sponda e i cittadini dei comuni albanesi d'Italia, invita il ministro degli esteri a